

65540

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

COMUNE DI MODICA

PROVINCIA DI RAGUSA
VI SETTORE - URBANISTICA

PERMESSO DI COSTRUIRE N.....

(L.R. 10/8/2016 N. 16)

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la domanda presentata in data 30.12.2016 prot. 68326 e successive integrazioni prot. 63055/2017 e prot. 36744/2018 dal sig. Turlà Antonino nato a Modica il 13.10.1961 C.F.:TRL NNN 61R13 F258R e residente a Modica in Via Dente Crocicchia, 9/a con la quale viene chiesto di regolarizzare, ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. n. 380/2001, i lavori eseguiti in difformità alla conc. ed. n. 183 del 9.4.2003 prot. 294/OR consistenti in:

- modifica della sagoma in pianta del piano interrato per la realizzazione di un unico locale garage ed un unico locale sgombero;
- modifiche interne ed esterne nel corpo abitativo a piano terra;
- rotazione planimetrica dell'annesso adibito a deposito attrezzi;
- modifiche alla distribuzione interna del corpo abitativo a piano sottotetto e realizzazione di un nuovo balcone sopra il vuoto strutturale;
- realizzazione di una tettoia aperta in struttura precaria autonoma in legno nel lato sx del retroprospetto e di un pergolato trasformato in tettoia in legno nel lato dx del retroprospetto;

nonchè di potere eseguire i seguenti interventi:

- l'ampliamento a piano terra del fabbricato abitativo ai sensi dell'art. 2 L.R. n. 6/2010 in aderenza al fabbricato esistente;

- chiusura laterale in struttura precaria amovibile delle due tettoie ai sensi dell'art. 20 della L.R. 4/2003.

Immobile censito in uno allo spazio di pertinenza di mq. 2099 al foglio 73 p.lla 725/1-2-3 e terreno al foglio 73 p.lle 253-262-412-423-264-260-263-726 di mq. 10.451 per una superficie complessiva di mq. 12.550 sito in C.da Dente Crocicchia S. Antonio zona E.1 del P.R.G.;

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati;

Visto il Piano Regolatore Generale ed il Regolamento Edilizio vigenti;

Vista la proposta favorevole del Responsabile del procedimento resa in data 3.9.2018;

Viste le autorizzazioni prot. 19731/2003, 15987/2006 e 0170471/2014 rilasciate dall'Ufficio del Genio Civile di Ragusa rispettivamente per la realizzazione del fabbricato, dei balconi e veranda e della tettoia e pergolato;

Vista l'autocertificazione sanitaria resa ai sensi dell'art. 96 della L.R. n. 11/2010 in data 20.12.2016;

Vista l'autorizzazione allo scarico n. 90/2014 e la dichiarazione del tecnico con la quale attesta che le opere in progetto non modificano la qualità e il quantitativo dei reflui prodotti;

Vista la dichiarazione sulla regolarità contributiva relativa al fabbricato inerente i tributi TARI-TASI-IMU resa in data 20.10.2017;

Visto la relazione tecnica illustrativo e l'elaborato tecnico della copertura ai sensi del D.A. della Regione Sicilia del 5.9.2012 (linea vita);

Visto la L.R. n. 16 del 19.8.2016;

Vista la L. 2.2.74 n. 64 e relative norme tecniche;

Vista la L.R. n. 71/78 come modificata dalla L.R. n. 16 del 10.8.2016;

Vista la legge 28.2.1985 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la Legge Regionale 10.8.85 n. 37;

Visto il comma 3 dell'articolo 51 della Legge 08.06.90 n. 142 come modificato dall'articolo 6 comma 2 della Legge 15.05.97 n. 127;

Vista la Legge Regionale 07.09.1998 n. 23;

Visto l'art. 36 del D.P.R. n. 380/2001;

Visto l'art. 2 della L.R. 6/2010 (piano casa);

Vista la direttiva del Capo Settore n. 5 prot. 5238 del 30.1.2015;

Vista la Determina del Segretario Generale n. 1700 del 26.6.2018;

Vista la Determina del Sindaco n. 1746 del 4.7.2018;

Vista la Determina del Sindaco n. 2264 del 10.9.2018;

Vista ogni altra normativa regionale o nazionale pertinente;

Visto i bonifici del 30.10.2018 dell'importo di € 2004,46 intestato alla Tesoreria Comunale quale contributo di costruire dell'importo di € 1032,00 quale sanzione amministrativa prevista dall'art. 36 del D.P.R. n. 380/2001;

Visto il bonifico del 30.10.2018 dell'importo di € 2.782,50 ai sensi dell'art. 20 L.R. 4/2003 per la regolarizzazione delle tettoie realizzate;

Visto il bonifico del 30.10.2018 dell'importo di € 1.391,25 ai sensi dell'art. 20 L.R. 4/2003 per la chiusura delle tettoie esistenti;

Con salvezza di ogni ulteriore Nulla Osta od autorizzazione di competenza di altri Enti;

ATTESTA

La conformità delle opere abusive alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente;

RILASCIA

A handwritten signature in black ink is located to the right of the text. A long, thin checkmark is drawn over the signature, extending from the top right towards the middle of the page.

Il permesso di costruire per le opere infra descritte ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 del D.P.R. n. 380/2001 al sig. Turlà Antonino nato il 13.10.1961 C.F.: TRL NNN 61R13 F258R

RILASCIA

Il permesso di costruire al sig. Turlà Antonino sopra generalizzato per potere realizzare l'ampliamento ai sensi dell'art. 2 della L.R. 6/2010 nel fabbricato in C.da Dente Crocicchia S. Antonio, costituito da un piano interrato destinato a garage, disimpegno, loc. sgombero-cantina e vano scala, da un piano terra destinato ad abitazione con n. 2 tettoie in struttura precaria e da un piano sottotetto adibito a locale tecnico e disimpegno e con copertura a tetto nonché da un corpo di fabbrica a piano terra adibito a deposito attrezzi con copertura a tetto. Il tutto secondo i disegni planimetrie e tavole allegate che debbono intendersi tutti parte integrante del presente atto.

ART. 1 - Il presente permesso è subordinato alle seguenti prescrizioni e condizioni:

- a) vincolo del suolo di cui al foglio 73 p.lla 725 su cui insiste il fabbricato al foglio 73 p.lla 725/1-2-3 e del terreno al foglio 73 p.lle 253-262-412-423-264-260-263-726 in testa al sig. Turlà Antonino nato a Modica il 13.10.1961 per la volumetria esistente di mc. 374,70 secondo l'indice di mc. 0,03 per mq. incrementata di mc. 72,57 (piano casa) per una volumetria complessiva di mc. 447,27 per la casa di abitazione;
- b) alla destinazione d'uso delle opere per come specificato nel progetto esaminato dal Responsabile del procedimento in data 3.9.2018;
- c) al mantenimento a parcheggio interno permanente della superficie di mq. 174,84 la quale a norma dell'articolo 9 ultimo comma della L.R. n. 37/85.

costituisce pertinenza della costruzione ai sensi e per gli effetti degli articoli 817-818 e 819 del codice civile:

Quanto sopra visto, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

ART. 2 – Tutte le opere relative all'ampliamento debbono essere iniziate, realizzate ed ultimate in modo conforme alla progettazione e di qualsiasi altra normativa pertinente, nonché secondo le prescrizioni del Genio Civile.

Il presente permesso deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

-estremi del permesso di costruire e l'oggetto dei lavori; cognome e nome del beneficiario, del progettista e del direttore dei lavori; la ditta esecutrice;

La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, restando questo Comune del tutto estraneo.

ART. 3 L'inizio dei lavori di ampliamento, previo autorizzazione scritta dall'Ufficio del Genio Civile ai sensi della legge 2.2.74 n.64, dovrà avvenire entro un anno dalla data del rilascio del presente permesso pena la decadenza dello stesso;

E' fatto obbligo alla ditta di adempiere, per le opere in progetto, a quanto previsto dalla Legge n. 10/91 come integrata dal D.Lgs del 19/08/05 n.192 e successivi D.Lgs n. 311/06;

E' fatto obbligo ai sensi dell'art.3, comma 8, punto b Ter del D.Leg.vo 14 08 '96 n. 494, nel testo vigente, comunicare prima dell'inizio dei lavori il nominativo della e/o delle imprese esecutrici e documentazioni sulla

Ut

regolarità contributiva (DURC). Si precisa che in assenza della certificazione della regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice, è sospesa l'efficacia del presente atto.

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere abitabile e/o agibile, non può essere superiore a tre anni dall'inizio dei lavori: se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesto un nuovo permesso di costruire.

ART. 4 – PRESCRIZIONI SPECIALI - A tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal Responsabile del Procedimento qui integralmente trascritte:

Restano ferme tutte le condizioni e prescrizioni riportate nella C.E. n. 183/2003 non espressamente variate con il presente atto *ed inoltre:*

- la ditta si obbliga ed impegna di realizzare le opere nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2 della L.R. n. 6 del 23/03/2010;

- le tettoie oggetto della regolarizzazione da chiudere lateralmente siano interamente costruite in struttura precaria amovibile con struttura autonoma ed in conformità all'art. 20 della L. 4/2003 che stabilisce che la chiusura deve essere realizzata in modo tale da essere suscettibile di facile rimozione, inoltre la stessa rimane definita come pertinenza permanente del fabbricato abitativo, precisando che qualunque trasformazione di destinazione diversa, determinerebbe una totale difformità con conseguente ordine di demolizione:

La comunicazione di inizio lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di cui alla circolare A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica con D.L.n.4 del 16/01/2008 e Circolare A.R.T.A del 23/05/2008 n. 40398 per lo scarico dei materiali provenienti dagli scavi, dalle demolizioni, da residui di lavorazione e di risulta, oltre a quanto disposto dall'Assessorato Ecologia di

questo Ente in data 27/09/2007 prot.n.49736 e fatta propria dal Dirigente di questo settore in data 04/10/2007 (le ditte dovranno smaltire il materiale di demolizione e di risulta in discarica autorizzata)

Eventuali serbatoi di acqua al servizio del fabbricato devono essere allocati all'interno della struttura o comunque debbono essere posizionati in modo tale da non arrecare pregiudizio al contesto architettonico ambientale;

ART. 5 – Il ritiro del presente atto comporta per i richiedenti, l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Regolamento Edilizio Vigenti.

Vista la L.R. n. 16 del 10/08/2016 che in particolare all'art. 30 abroga l'art. 36 comma 4 della L.R. 71/78, il presente permesso con i suoi obblighi per il titolare sarà trascritto nei Pubblici Registri Immobiliari di Ragusa, ai sensi dell'art. 2643 commi 1 e 2 bis) del Codice Civile a cura e spese del beneficiario.

La mancata trascrizione entro giorni 30 (trenta) dal ritiro dello stesso costituisce violazione dell'art. 2643 commi 1 e 2 bis) del Codice Civile con la conseguente attivazione delle sanzioni previste dalla Legge.

Allegati: Tav. 0: Relazione tecnica; Tav. 1: Stato dei luoghi- Planimetria , Profili, Stralcio plan.; Tav. 1bis: Progetto autorizzato C.Ed. 183/2003- Planimetria, Profili, Stralcio plan.; Tav. 2: Stato dei luoghi - Piante; Tav. 2bis: Progetto autorizzato C.Ed. 183/2003 - Piante, Tabella plan.; Tav. 3: Stato dei luoghi - Prospetti, Sezioni; Tav. 3bis: Progetto autorizzato C.Ed. 183/2003 - Prospetti, Sezioni; Tav. 4: Progetto in ampliamento piano casa- Plan. generale, Profili, Stralcio; Tav. 5: Progetto in ampliamento -Piante, Tabella

Ct

plan.: Tav. 6: Progetto in ampliamento - Prospetti, Sezioni; Tav. 7: Stralcio P.R.G. in variante, Stralcio piano paesaggistico: Stralcio vincolo idrogeologico: Tav. 8: Rilievo fotografico: Tav. 9: Superfici s.n.r.e s.u.r. - Progetto autorizzato, Stato dei luoghi, Tabella di confronto; Elaborato tecnico della copertura: Relazione tecnica.

Il presente permesso si compone di n. 7 pagine e n. 4 righe alla 8°

MODICA,

Il Responsabile del Procedimento

Geom. *Giuseppe Cicero*



La Posizione Organizzativa

Arch. *Salvatore Monaco*

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi _____ l'originale del presente permesso con n° 1 allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni in essa contenute e cui il rilascio stesso è stato subordinato.

Il Dichiarante

COMUNE DI MODICA

VI SETTORE-URBANISTICA

Si attesta che la presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal Sig. Turlà Antonino nato a Modica il 13.10.1961 la cui identità da me accertata in base al documento *P. Cicero*

MODICA

Il Funzionario incaricato dal Sindaco